

Belluno, 19 giugno 2008
prot. n. 34703/2008/URB

Spett.li
CCIAA
ASCOM
Confesercenti
APPIA
Unione Artigiani e Piccola Industria
Associazione Industriali
ANCE
Associazione Proprietà Edilizia - Confedilizia
Associazione Provinciale Allevatori
Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
Co.P.Agri
Federazione Coltivatori Diretti
Unione Provinciale Agricoltori
Co.Fe.VA.
ANEF Veneto
Consorzio Dolomiti
UNPLI
Lega Coop Veneto
Unione Cooperative Belluno
CGIL
CISL
UIL
Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici
Laureati
Collegio dei Geometri
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti
Industriali Laureati
Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
Ordine degli Ingegneri
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Ordine dei Geologi della Regione Veneto
→ Regole della provincia di Belluno
Diocesi di Belluno-Feltre
Diocesi di Vittorio Veneto
Diocesi di Udine
Fondazione CARIVERONA

LORO SEDI

Oggetto: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Presentazione contributi al Documento Preliminare - Concertazione (artt. 5 e 23 della L.R. 11/2004).

In relazione al precedente invio della bozza del PTCP ed alla Conferenza di Servizio che ne è seguita il 16 e 17 giugno scorso, considerato che buona parte degli intervenuti ha chiesto di poter disporre di maggior tempo per il puntuale esame degli elaborati inviati e per un approfondimento anche con i rispettivi consigli, vi comunico che il termine per la presentazione di graditi contributi in forma scritta è stato rinviato al prossimo 1 luglio 2008 (ad un mese dall'invio dei materiali).

Conto sulla vostra partecipazione con proposte, integrazioni, aggiustamenti o correzioni alla bozza del PTCP inviata, al fine di pervenire ad un progetto di assetto e governo territoriale di questa Provincia il più possibile condiviso ed utile a coordinare le azioni di sviluppo dei vari operatori e delle amministrazioni.

Vi invito ad inoltrare gli apporti collaborativi entro il 1 luglio 2008 al seguente numero fax 0437 950 217 e/o indirizzo e-mail: a.galantin@provincia.belluno.it

Ribadendo la totale disponibilità ad ulteriori chiarimenti, personale e dell'Ufficio di piano, invio distinti saluti.

L'assessore
arch. Irma Visalli



PA

Ufficio di Piano - Provincia di Belluno

Servizio Urbanistica

arch. Antonella Galantin

tel. 0437.959148 - fax 0437.950217

e-mail a.galantin@provincia.belluno.it

SCHEDA DI SINTESI DI PROPOSTE ED INTEGRAZIONI "TRAMA DEL PTCP

Elaborato da : Antonino Da Rin Zanco – Presidente Magnifica Regola di Vigo, Laggio con Piniè e Pelos di Cadore

Ente od Associazione : Magnifica Regola di Vigo, Laggio con Piniè e Pelos di Cadore

Data : 30 giugno 2008

Si richiede, cortesemente, la compilazione della scheda per la raccolta degli apporti collaborativi con riferimento ai seguenti temi indicando anche l'eventuale localizzazione territoriale:

- Geologia e sistema della fragilità
- **Sistema ambientale e paesaggio**
- Sistema insediativo
- Attività produttive - SETTORE PRIMARIO
- Attività produttive - ARTIGIANATO E INDUSTRIA
- **Attività produttive - TURISMO**
- Attività produttive - COMMERCIO
- Attività produttive - ENERGIA
- Sistemi infrastrutturali e delle reti di comunicazione
- Coordinamento
- Questioni di approccio generale e/o procedurale.

Ambito territoriale : Comuni di Lorenzago, Vigo, Santo Stefano di Cadore e Sappada

Localizzazione : Altopiano di Razzo e Digola

APPORTI COLLABORATIVI: PROPOSTE ED INTEGRAZIONI

Dalla bozza della Relazione ambientale si estrae a pag. 294 quanto segue: " *La gestione dei vincoli è stata, in genere, effettuata con una visione culturale di tipo settoriale e il vincolo, come concepito e inteso negli anni passati, si è dimostrato in molti casi una concausa del processo di deantropizzazione. E' perciò necessario cambiare l'approccio e la gestione del vincolo: questo va visto ed inteso più come risorsa che come criticità; ciò vuol dire riconsiderare il territorio come un luogo ad alto valore naturalistico, dove vivono centomila persone e per le quali va ricercata una strategia di sviluppo sostenibile, che*

permetta di far dialogare crescita economica, partecipazione sociale e tutela naturalistica. Importante è prevedere una gestione coordinata e semplificata del sistema vincolistico e strategie per superare il conflitto di interessi tra l'esclusiva tutela dei valori ambientali e l'eccessivo o distorto uso degli stessi. " In virtù di quanto sopra affermato si sottolinea come progetti di sviluppo con un approccio completamente nuovo basato in primis sulla possibilità di coniugare sviluppo e tutela del territorio montano debbano essere considerati all'interno del PTCP. A tal riguardo la Magnifica Regola di Vigo, Laggio con Piniè e Pelos di Cadore, sottolineando come la crisi dell'occhiale ed il progressivo spopolamento della montagna veneta non faciliti né il necessario "presidio del territorio", né le prospettive occupazionali del Cadore, dell'Oltrepieve e del Comelico, esprime l'esigenza di trasformare da sogno in realtà il Progetto di sviluppo economico Dolomiti di Razzo – Digola. Si sottolinea come all'interno dello stesso progetto convivano più tipologie di interventi, da quelli specifici legati al turismo invernale a quelli di riqualificazione della rete sentieristica, alla creazione di percorsi didattici e botanici, al recupero delle malghe e quindi della monticazione al fine di dare una prospettiva di multistagionalità. Si sottolinea infine come tale progetto insista sui territori comunali di Lorenzago e Vigo di Cadore (Oltrepieve) nonché sui comuni di Santo Stefano e Sappada. Appare evidente sia per la giacitura geografica, sia per le caratteristiche altitudinali (superiori ai 950 m slm) e morfologiche che il territorio sotteso debba essere in toto inserito nell'areale della **montagna domestica** e non delle porte della montagna come inserito nell'allegato 2 della Relazione di Progetto.

MAGNIFICA REGOLA DI VIGO
 LAGGIO Con. PINIÈ E PELOS DI CADORE
 32040 VIGO DI CADORE (BL)

Il Presidente
